

auto K
HYUNDAI
 LA VOSTRA LANTRA
 Pronta Consegna
 con finanziamento di
L. 15.000.000
 in 30 mesi senza interessi

VIA QUIRINO MAIORANA, 227
 TEL. 5366666 - 5373240

Roma

l'Unità - Domenica 28 luglio 1996
 Redazione:
 Via dei Due Macelli, 23/13 - 00187 Roma
 tel. 69.996.284/5/6/7/8 - Fax 67.95.232
 I cronisti ricevono dalle ore 11 alle ore 13
 e dalle 15 alle ore 18

auto K
HYUNDAI
 LA VOSTRA
ACCENT
 con finanziamento di
L. 10.000.000
 in 30 mesi senza interessi

VIA QUIRINO MAIORANA, 227
 TEL. 5366666 - 5373240

Bilancio delle manifestazioni romane mentre Borgna fa pace con i commercianti

Una folla per le stelle

L'appuntamento con le stelle al Pincio, unica iniziativa a carattere didattico-scientifico di tutta l'Estate romana, ha contato ogni notte, per una settimana, dalle 20 alla mezzanotte, circa 4 mila persone, con una presenza massiccia di famiglie e bambini di tutte le età, a cominciare dai 4 anni. Per esplorare il cielo, in questa ottava edizione, erano a disposizione un planetario itinerante e cinque telescopi fissi. Stasera si conclude con una conferenza.



Il richiamo della salsa

Ad un mese dall'inizio, Fiesta! - il festival di musica latino-americana a Capannelle - conta già 150 mila presenze, con punte al sabato di 15 mila ingressi (dalle 3 alle 7 mila durante la settimana). Lo scorso anno l'affluenza arrivò a fine 220 mila presenze. Ragione del grande successo sicuramente la musica dal vivo tutte le sere (25 gli appuntamenti importanti su 64 serate in programmazione), ma anche la varietà dell'offerta commerciale, con otto ristoranti esotici e circa 250 stand.



Massenzio '96

Carlo Sperati

E Massenzio fece «flop»

Calo del 35%, ma l'«Estate» è un successo

Jazz & Image si consolida Ma vuole rilanciare

Si è stabilizzato su un'affluenza di circa mille persone a sera Jazz & Image, il festival che da tre anni si tiene a Villa Celimontana. «Credevamo che saremmo stati penalizzati dalla molteplicità delle iniziative messe in campo quest'anno - dice Giampiero Rubei, animatore della manifestazione - ma in realtà ci siamo consolidati. Anzi, il pubblico si è allargato, oggi ci sono molti più stranieri». Consolidati sì, ma non soddisfatti. «In realtà siamo in un guado: o si cresce come spazio, oppure si rimane questo che siamo, senza raggiungere i livelli internazionali che ci proponiamo». Jazz & Image, dal primo anno che ha avuto 60 mila presenze, ha praticamente raddoppiato l'affluenza di pubblico. «Ora come presenze siamo ai livelli di Umbria Jazz - dice ancora Rubei - Ma per noi si profila un problema di strategia della manifestazione». Come per molte altre manifestazioni dell'Estate romana, il pubblico è eterogeneo, composto di ragazzi di vent'anni, ma anche di sessantenni. «È una manifestazione tranquilla, si viene qui in modo mirato, per ascoltare della buona musica».

Luci ed ombre su questa lunga Estate romana che ha provocato reazioni e polemiche senza precedenti nelle altre edizioni. La storica manifestazione di Massenzio ha subito un calo di presenze, il Live Link Festival è in crisi. Gli esercenti di ristoranti e cinema protestano. Ma l'assessore Gianni Borgna difende questa inesorabile stagione di spettacoli romana. Che nonostante tutto registra un grande successo.

ELEONORA MARTELLI

Grandi successi, inattesi flop. Mai come quest'anno l'Estate romana ha provocato reazioni forti e polemiche, e mai come in questa lunga stagione estiva la città si era così riempita di manifestazioni di musica, cinema, teatro e danza, al centro come in periferia, con decine di migliaia di spettatori che ogni sera possono scegliere tra un ampio ventaglio di offerte culturali. «Quest'anno l'Estate romana ha un carattere molto più incidente - dice l'assessore alla Cultura Gianni Borgna - e lo dimostra il fatto che è diventata un fenomeno talmente forte che tutto ciò che le ruota intorno è condizionato. Penso agli esercenti delle sale cinematografiche, ma anche ai commercianti, ai ristoranti, che hanno protestato nelle settimane scorse... In futuro sarà necessario porre più attenzione a queste categorie, coinvolgendole di più». Dopo le ro-

venti polemiche con l'amministrazione comunale su spettatori e consumatori che disertavano i cinema e i ristoranti per riversarsi nelle varie manifestazioni, si profila dunque un accordo per il futuro fra Comune ed i vari esercenti? «Siamo soddisfatti, si - dice Vincenzo Alfonsi, segretario della Confesercenti romana - Avevamo chiesto di sederci ad un tavolo comune, perché assieme alla parte culturale venisse programmata anche quella commerciale. L'amministrazione per ora ha raccolto con sensibilità le nostre richieste. Si tratterà poi di verificare nel concreto quello che verrà fatto».

Ma luci ed ombre si alternano sull'Estate romana anche per quanto riguarda le singole manifestazioni. Massenzio ha subito un calo degli spettatori del 30-35%, con 31.700 presenze dal 1 al 23 luglio, per una media di 1.378



Un palco per attori poco conosciuti

Ai Giardini della Filarmonica, uno degli spazi più raccolti e suggestivi, «I solisti del teatro» si conferma e cresce. «C'è molto interesse per questa proposta di giovani talenti poco conosciuti - dice Carmen Pignataro, una delle organizzatrici - Qualche volta abbiamo dovuto aggiungere un centinaio di sedie alla platea che già conta 250 posti. Si è aggiunto - spiega ancora Pignataro - un pubblico nuovo, di giovani. E di attori, che guardano con interesse a questo spazio. Per noi è un fatto positivo». E in futuro? «Continueremo su questa strada, concedendo poco alla cassetta».

persone a sera, con alcune punte, soprattutto di sabato, che superano le 2-2500 persone. La gente è forse stanca di questa formula? «Non lo credo - dice Angelo Vittorioso, della Cooperativa Massenzio - perché se si fa la somma di tutti gli spazi che ospitano il cinema, undici in tutto, le persone che la sera si muovono sono davvero tante». Senza contare i problemi che si sono affollati sulla storica manifestazione dell'estate romana. «Fino al 21 luglio la festa de l'Unità ci ha creato una forte concorrenza, - spiegano gli organizzatori - mandando in tilt anche la situazione dei parcheggi, già molto difficile, dato che in questa zona sono concentrate molte manifestazioni, da Jazz&Image e Invito alla Danza a Villa Celimontana, alla Voglia Matta a Parco S. Sebastiano a Verde d'Irlanda a Piazza Albania. Poi quest'anno i gestori

delle sale, proprio per reagire al boom dell'offerta cinematografica, hanno prorogato la festa del cinema, con il biglietto a 7 mila lire, fino alla fine del mese. Ma un altro grande problema è la reperibilità di pellicole: i film vecchi non si trovano più, è sempre più difficile fare una rassegna con pellicole che non si vedono da

oltre dieci anni. Le copie in Italia vengono distrutte, e trovarle all'estero diventa molto costoso».

Nuove scure anche sul Live Link Festival che, già deluso per la non massiccia affluenza di alcuni appuntamenti importanti (forse per i biglietti troppo costosi, dalle 28 mila alle 55 mila lire), a pochi giorni dalla chiusura, è stato costretto ad annullare ben tre concerti. «I dati dell'Estate romana sono estremamente positivi - dichiara invece Gianni Borgna - Massenzio ha avuto qualche problema, ma comunque va bene. E per quanto riguarda il Live Link, quando mai a Roma si sono fatti tanti concerti di quella qualità, dalle 3 mila alle 25 mila presenze? I concerti degli anni precedenti a Tor di Quinto non andarono oltre ai 3-4 mila spettatori. Non abbiamo mai avuto spazi come lo Stadio Olimpico in maniera così programmata e continuativa per tutte le sere. Tutto il polo di attività che si sono sviluppate lì ha dato un risultato che è stato eccezionale».

Ma a parte alcune iniziative, la cui valutazione farà ancora discutere a lungo, sono decine le manifestazioni che vantano un grande successo e pubblico in crescita rispetto agli anni passati. Anche in periferia. A Tor Bella Monaca, dove l'Estate romana è prevista da tre anni, in tredici giorni si sono contate circa undicimila presenze.

Il Campidoglio dà il via al «telelavoro»

La giunta comunale ha approvato ieri l'introduzione, in via sperimentale, del «telelavoro». Il progetto rientra in un vasto programma dell'Unione Europea per la promozione del lavoro a domicilio o in uffici decentrati con sistemi di comunicazione avanzati. La sperimentazione, avviata per un periodo di tre mesi, coinvolgerà una settantina di dipendenti volontari. Al termine della prova, un gruppo di lavoro provvederà al monitoraggio del programma. Poi, sulla base dei risultati conseguiti, l'amministrazione deciderà se passare dalla fase sperimentale a quella istitutiva.

Buoni comunali Rutelli soddisfatto per i risultati

«Soddisfazione» per il collocamento della prima emissione dei Boc, le cui richieste hanno registrato il 38,5% in più delle offerte, è stata espressa ieri dal sindaco di Roma Francesco Rutelli. «Si tratta di un successo oltre ogni previsione - ha spiegato Rutelli - che lascia ben sperare per le future emissioni, che serviranno a finanziare le nuove metropolitane».

Virus informatico oggi in edicola i giornali «infettati»

Tornano oggi in edicola i giornali locali «Cioccaria oggi», «Latina oggi», e «Nuovo Molise oggi», la cui uscita era stata bloccata per due giorni a causa di un virus informatico che aveva messo fuori uso il sistema editoriale. «Al momento non abbiamo elementi per parlare di sabotaggio - ha detto Umberto Celani, direttore di «Cioccaria oggi» - i danni, tra copie non distribuite e pubblicità, sono di svariate decine di milioni al giorno».

Edicole illuminate per la «illuminata» a S. M. Maggiore

Non solo neve artificiale, luci ed effetti speciali per rievocare, come è ormai tradizione, il miracolo della neve che - secondo la leggenda - cadde a Roma il 5 agosto del 358 per volere della Madonna. Quest'anno, infatti la manifestazione organizzata dall'architetto Cesare Esposito si avvarrà anche del contributo degli edicolanti, che terranno accessibili le luci per tutta la notte. Dalle 21.30 alle 24, il «miracolo» sarà rievocato con uno spettacolo ad alta tecnologia, che si concluderà con la nevicata artificiale.

Domestic polacco ladro d'argenteria fermato a Termini

Quattro giorni fa era in prova come domestico in un abitazione all'Eur, ieri stava partendo da Roma con un borsone pieno di argenteria appartenente al suo datore di lavoro. Dariusz Marconi, un polacco di 38 anni è stato arrestato alla stazione Termini dalla Polizia mentre si trovava in fila alla biglietteria. Gli agenti sono riusciti a prendere l'uomo grazie alla descrizione fornita da Carlo Brunner, che il 24 luglio scorso, tornato a casa, non aveva trovato più il domestico ma neanche 260 pezzi di argenteria, un orologio d'oro, una tv a colori, un videoregistratore, una telecamera e un hi-fi.

«La casa è sporca» prima il litigio poi le coltellate

Un tossicodipendente ha accoltellato il coinquilino dopo una discussione per le pulizie della casa. È accaduto venerdì sera in un appartamento di via Milano: Marco Milazzo, un pregiudicato di 30 anni, ha rimproverato Marco Vacca (35), agli arresti domiciliari per spaccio di droga, di non prendersi cura della casa. Ne è nata una violenta discussione e Milazzo, preso dall'ira, ha prima picchiato e poi ferito con un coltello l'amico. Ma la lama, per fortuna, si è spezzata. A quel punto, Milazzo, tornato in sé, ha prestato soccorso all'uomo, che ora è ricoverato al S. Giovanni. L'aggressore è stato invece arrestato per tentato omicidio.

Sosta a pagamento in funzione dalla fine d'agosto

Prati, ecco i parcheggi

La sosta a pagamento fa un ulteriore passo avanti, facendo conquistare alla capitale il primo posto tra le città che hanno adottato il provvedimento, con 11 mila posti auto: a fine agosto il provvedimento sarà esteso ad un quartiere con fortissimi pesi urbanistici, quello di Prati. Il provvedimento scaterà nelle piazze e nelle strade circoscritte dal quadrante compreso fra il lungotevere, viale Giulio Cesare, via Leone IV, piazza Risorgimento e via Crescenzo. Proprio in questi giorni l'assessore alla Mobilità del Comune sta installando la segnaletica. Anche nel quartiere Prati ogni ora di sosta costerà duemila lire: per pagare si dovranno utilizzare i parcometri, oppure acquistare biglietti, schede elettroniche o tessere autopark in vendita negli esercizi commerciali della

zona. I residenti saranno esonerati dal pagamento e potranno ritirare un tesserino in uno degli autobus del comune che stazioneranno nella zona.

Prima che il provvedimento entri in vigore il comune ha previsto di avviare nel quartiere una ampia campagna di informazione. La sosta a pagamento in Prati si fonda su una ricerca che l'assessore ha avviato e che ha fornito al comune una conoscenza dettagliata del quartiere. Dalla ricerca, per esempio, è emerso che vi è una forte richiesta di sosta intorno a piazza Cavour e all'inizio e alla fine di via Cola di Rienzo.

«Abbiamo deciso di istituire la sosta a pagamento in Prati - ha detto il vice sindaco Walter Tocci - dopo aver compiuto un attento studio sulle popolazioni residenti, sull'uso del

suolo e sulla domanda e offerta di sosta. Siamo fiduciosi sulla riuscita della misura». Le quote di evasione verificatesi fino ad ora sono sotto la soglia del 20% e in alcuni casi del 12-13%. Il vice sindaco non ha escluso che una volta estesa a tappeto la sosta a pagamento, il comune riveda anche le tariffe. «La scelta della tariffa - ha concluso Tocci - non è casuale, deve lasciare il 15-20 per cento di posti vuoti in modo da assicurare una vera rotazione». L'incasso globale nei sei mesi è stato di circa 2 miliardi e 700 milioni.

I programmi, nei prossimi mesi, prevedono l'estensione della sosta a pagamento nelle zone di via Cavour, piazzale della Radio, corso Italia e progressivamente nelle aree di Testaccio ed Esquilino. Il tutto per altri 4 mila posti auto circa.

In sessantamila per un posto al Comune, sarà il caos

Paralisi da mega-concorsi

Maxi-ingorgo per mega-concorso. Le misure discrete non si addicono alla capitale, non almeno i prossimi 31 luglio e primo agosto, date fissate per due concorsi comunali ai quali parteciperanno in tutto poco meno di 60 mila concorrenti. Un vero e proprio esercito di aspiranti lavoratori si riverserà nei locali della Fiera di Roma (il 31) e in quelli del PalaEUR, dell'Ergife e ancora della Fiera (il primo). Per evitare di rimanere «imbottigliati» negli atolloni delle proprie auto, magari sotto il sole cocente, agli automobilisti è dunque consigliato di praticare percorsi alternativi.

L'invito arriva dal Comune che si è anche adoperato per «ridurre il danno». L'assessore alle politiche del personale, Renzo Lusetti, ha «strategicamente» stabilito la dislocazione

in varie sedi delle due prove. I 7.500 partecipanti alla selezione per 32 posti di istruttore di musei, si raduneranno dalle 7 alle 11 di mercoledì alla fiera di Roma ed accoglierli troveranno uno spiegamento straordinario di vigili urbani. Più complessa è l'organizzazione del concorso, per 250 posti di istruttore amministrativo, fissato per il giorno successivo. A contendersi il lavoro saranno quasi 52 mila giovani smistati tra l'hotel Ergife, il PalaEUR e una ventina di scuole. Per garantire l'identità e la contemporaneità delle prove in tutte le strutture attrezzate è stato deciso l'ingresso alle 7.30 e l'impiego di motociclisti che porteranno nelle varie sedi distaccate, dalla Fiera di Roma dove verranno estratti i temi, gli elaborati che i candidati dovranno svolgere.

Ma tutta questo impiego straordinario di mezzi e una peregrina organizzazione non spengono le polemiche sui concorsi sovrapposti che paralizzano la capitale. «È ingiusto ed ingrato che migliaia di giovani disoccupati siano costretti ad invadere periodicamente la Capitale, nei tentativi di conquistare un posto di lavoro partecipando a defatiganti selezioni - ha detto ieri l'assessore comunale al personale, Renzo Lusetti, commentando le cifre degli ultimi due concorsi pubblici in svolgimento a Roma. Lusetti ha auspicato che il governo Prodi e il Parlamento esaminino al più presto le proposte di modifica per aggiornare l'attuale normativa dei concorsi pubblici che «devono essere assolutamente adeguati alla crescente disoccupazione giovanile e intellettuale».